RELAZIONE BILANCIO 2016

Egregi Colleghi,

anche il bilancio 2016 si chiude con segno positivo portando al 31.12.2016 un saldo attivo di € 99.098,84 (di cui un attivo 2016 pari ad € 11.407,81) ciò nonostante la peculiarità dell'anno trascorso che come tutti sappiamo è stato caratterizzato dallo "sdoppiamento" del Tribunale con il noto trasferimento del Polo Civile presso il Palazzo di via Camollia il che, come già indicato nel bilancio preventivo 2016, ci ha imposto di dover affrontare tutta una serie di spese per adeguare i nuovi locali concessi al Consiglio dell'Ordine per lo svolgimento delle proprie funzioni, pur dovendo affrontare le spese anche per il mantenimento della precedente sede di Via Franci che è rimasta necessariamente aperta e funzionante per l'espletamento dei servizi in favore degli utenti, Colleghi e non solo, e che ospita come sappiamo anche la segreteria dell'Organismo di conciliazione, oltre che del CDD nonché nel CPO.

Il riepilogo dell'attivo che porta ad un totale di **€ 101.029,95** consente di postare a bilancio un accantonamento TFR per le 4 dipendenti dell'Ordine che ammonta ad oggi ad € 94.176,06 che risulta quindi totalmente coperto.

Nonostante la vicenda legata al trasferimento del polo civile che ha implicato di fatto lo *sdoppiamento* del consiglio dell'ordine nelle due diverse sedi è stato fatto il massimo sforzo non solo per contenere da un lato le spese che ne sono necessariamente derivate ma anche per mantenere un buon livello di servizi che, salvo il brevissimo periodo legato al trasferimento materiale delle dipendenti e del materiale, è stato reso senza soluzione di continuità. Consentitemi perciò anche in tale sede di manifestare nuovamente e pubblicamente il sentito ringraziamento del Consiglio alle dipendenti per il lavoro svolto e per l'impegno dedicato a tutte le operazioni di trasloco.

Nel merito delle singole voci di entrata:

Le entrate complessive sono state di **€ 241.600,82.**

Come ogni anno il principale introito è rappresentato dalle quote associative che sono state per il 2016 di **€ 193.104,43**.

Grazie poi ad un costante e continuativo lavoro del Consiglio in uno con la Segreteria sono state poste in essere numerose attività per il recupero stragiudiziale delle quote relative agli anni pregressi, consentendo di recuperare consistenti somme per gli anni dal 2006 al 2015 (per totali € 22.680). Rimane ancora da recuperare qualcosa per gli anni 2016 e 2015 (avvocati e praticanti) e l'attività svolta sicuramente continuerà anche per il futuro per riuscire ad incamerare tutte le quote morose ancora dovute (indicate nel preventivo 2017).

Vi è poi l'entrata relativa alla tassazione notule pari ad € 6.416,63, ai rimborsi spese di notifica per € 2.433,50, alle copie per gli iscritti (€ 527,40) in fortissimo calo rispetto all'anno precedente per l'utilizzo ormai a pieno regime del telematico. Altre voci più modeste di entrate sono costituite da bolli/registri, giuramenti e certificati, anche questi lievemente in calo rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda le uscite queste per l'anno 2016 sono ammontate ad **€ 230.193,01** di poco superiori a quelle dell'anno 2015 che erano state di € 210.830,49.

La maggior voce di spesa come consueto è costituita dalle retribuzioni delle 4 dipendenti dell'ordine (€ 62.659,00) e per contributi (€ 29.974,93) per un totale di € 92.633,93.

Altra consistente voce di spesa è costituita dal **Congresso Nazionale Forense** tenutosi nel 2016 per cui è stato sostenuto un costo di € 10.204,90 (organizzato ogni 2 anni che costa obbligatoriamente a ciascun Ordine per l'iscrizione calcolata in base al numero degli iscritti al 31.12 anno precedente) già previsto a bilancio preventivo 2016.

Vi è poi la quota versata all'unione distrettuale di € 1810,00.

Vi è stata poi la spesa per il primo Seminario UDOFT (Unione Distrettuale Ordini Forensi Toscana) tenutosi a Siena nel settembre 2016 la quale è stata già rimborsata da parte degli altri Ordini della Toscana (come da relative poste di bilancio in entrata).

Altra voce sicuramente consistente di spesa è stata quella per il ***Trasloco Camollia*** pari ad € 27.433,66. Nel dettaglio tale spesa ha ricompreso: il rifacimento dell'impianto elettrico della nuova sede dell'ordine in Via Camollia, l'impianto telefonico, l'acquisto di nuovi archivi, la predisposizione della rete informatica, gli arredi dei nuovi locali, il costo per la ditta di trasloco e per trasferimento computer e dati.

Vi sono state inoltre le spese per l'acquisto di nuovi beni strumentali oltre che quelli per l'assistenza fotocopiatrici, per il noleggio delle macchine fotocopiatrici, per il materiale ed assistenza computer e stampanti che ovviamente ha riguardato sia la nuova sede di Via Camollia che la vecchia rimasta in Via Franci occupata in *condivisione* tra l'Ordine, la Segreteria dell'Organismo di Conciliazione Forense (e quindi dei mediatori che ivi tengono le convocazioni delle parti) del CDD che del CPO (ove sono rimasti pertanto la gran parte degli arredi e dei beni materiali/strumentali dell'Ordine).

Analogo aumento hanno riportato i costi per la telefonia (polo civile e penale) per la cancelleria (polo civile e penale) per le pulizie dei locali (polo civile e penale). Tali costi sono stati comunque contenuti entro la previsione di bilancio preventivo 2016.

Altri costi sono rappresentati poi dalle spese per l'affitto delle sale per lo svolgimento delle Assemblee degli iscritti, imposte versate dall'Ordine (€ 7.791,39), il costo del servizio Call center per le difese di ufficio per gli anni 2013-2014-2015 (€ 8.508,90), il costo per il servizio di videoconferenza CDD presso il polo penale (€ 1.771,12) e per l'assistenza informativa per cui vi è un contratto di consulenza con una ditta incaricata.

Altra spesa abbastanza rilevante è costituita dal passaggio al nuovo gestore ***Sferabit*** che ha comportato in primis la chiusura con il vecchio gestore dell'ordine DCS per cui è stata sostenuta una spesa di € 3.596,64. Il passaggio a Sferabit (avvenuto uniformemente per tutti gli ordini toscani per omogeneità di sistema) ha determinato un costo di € 8.918,20 (per attivazione servizio Sferabit, corso di formazione e conversione dei dati al nuovo gestore).

Vi sono poi le consuete spese per l'acquisto dei badge di accesso al palazzo di via franci, in parte rimborsate dagli iscritti che se ne sono dotati.

La voce di spesa per il commercialista nonostante l'incremento delle attività espletate per via dei sempre maggiori adempimenti cui sono tenuti anche gli Ordini professionali, è lievemente diminuita rispetto all'anno 2015 (€ 3.891 per il 2016 contro € 4.229 del 2015). Purtroppo il trend del legislatore è quello di gravare sempre più l'Ordine professionale di adempimenti di natura fiscale e tributaria (solo per citare l'ultimo quello relativo agli obblighi dello Split Payment che imporrà l'adozione del software per la fatturazione elettronica anche per l'Ordine, anche se sprovvisto di partita iva), oltre che al rilascio dell'attestazione di assoggettamento (per far fronte ai pagamenti nei confronti di fornitori di beni e prestatori di servizio) in vigore dal 01 luglio 2017, salvo proroghe.

Le altre voci di spesa sono essenzialmente invariate (notifiche, postali, bancarie ecc.), aggiunte alla spesa per manifesti (decessi iscritti) offerta parrocchia per S. Messa di Natale e commemorazione defunti, e presenti natalizi alle 5 dipendenti (4 ordine e 1 Associazione Forense – organismo mediazione).

**Preventivo 2017**

*****Come detto continuerà anche per l'anno 2017 l'attività di recupero delle quote arretrate degli iscritti (avvocati/praticanti) mediante tutte le azioni opportune (€ 36.210 per gli anni 2016-2015 indicate a Bilancio) anche applicando le sanzioni previste dall'ordinamento.

* parimenti verrà mantenuta la spesa attuale prevista per la tenuta della contabilità anche a fronte dell'ipotizzabile maggior numero di attività di consulenza e prestazioni professionali che verranno rese in favore dell'Ordine (di natura sia amministrativa che puramente fiscale e tributaria)

* l'accantonamento TFR per le 4 dipendenti ammonterà per il 2017 ad € 94.982,97 come indicato nel preventivo e lo stesso risulta essere già coperto dall'attivo di bilancio consuntivo del 2016

*****non si prevedono per il 2017 ulteriori spese per l'adeguamento dei locali di Via Camollia salvo i consueti costi indicati a bilancio per il noleggio fotocopiatrici (per entrambe le sedi) per l'assistenza alle stesse, per l'acquisto di materiale di consumo per stampanti e computer e fax nonché per l'assistenza a detti beni. Né si prevendono grandi variazioni per le consuete spese per posta, telefono notifiche biblioteche ecc.

* viene previsto il pagamento della quota per il CDD pari ad € 16.180.00 (non richiesto e non corrisposto per l'anno 2016 essendo state utilizzate le dotazioni già esistenti) oltre che le quote per Fondazione Avvocatura Toscana sia per gli anni 2015-2016 e le quote per il CNF;

*viene previsto per legge di mantenere a bilancio la dotazione per il CPO (comitato pari opportunità) determinato in € 5.000

*è stata poi postata a bilancio una voce "*imprevisti*" di € 28.000 per coprire sia le spese relative alla locazione dei locali di Via Franci che non sono state richieste dopo l'agosto 2015 e per l'anno 2016, oltre che la quota da destinare all'OCF (Organismo Congressuale Forense) sorto in luogo della vecchia *scomparsa* OUA, la cui contribuzione avverrà sulla base di un tot ad iscritto (analogamente a come avveniva per il precedente organismo)

* vi è inoltre la voce di spesa relativa all'Associazione Formazione Sud Toscana per la quota dovuta a conguaglio degli eventi relativi all'anno 2016 (mentre con riferimento a quelli organizzati nell'anno 2015 sono stati rimborsati € 3.110,00 come riportato nelle entrate del consuntivo 2016).

Siena lì 03.07.2017

Il Tesoriere

Avv. Silvia Albani